

"Fornella One Earth 2030"

Un progetto pilota, applicato a un "cluster" di 7 case mobili, che mira a stabilire nuovi standard di ospitalità sostenibile basati sulle "migliori pratiche disponibili" odierne e inseriti in un processo di miglioramento continuo, nel rispetto dei criteri della certificazione "Ecocamping". Il progetto vuole offrire una nuova esperienza di vacanza all'aria aperta, inclusiva e sostenibile, che rifletta i valori di responsabilità ambientale, benessere e attenzione al benessere degli ospiti.

Con l'obiettivo di coniugare comfort abitativo ed esperienza "open air" in un quadro di consapevolezza sostenibile e soddisfazione turistica, abbiamo adottato le seguenti 9 misure:



1- Progettazione e ricerca di soluzioni architettoniche e costruttive ad alte prestazioni, durevoli e modificabili nel tempo:

- Il rapporto superficie/volume delle Case Mobili è stato attentamente valutato per garantire la migliore efficienza energetica possibile unita ad elevati standard di comfort e vivibilità. Abbiamo optato per una superficie di 34,5 mq (860x400 cm) e una configurazione per 4 persone, che godono di oltre 8 mq a persona a cui si aggiungono 22 mq di terrazza coperta.
- Questo dimensionamento consente sia il posizionamento di un'adeguata superficie di pannelli fotovoltaici, sia il controllo del comfort climatico all'interno dell'unità, tramite un unico sistema a pompa di calore Daikin con potenza di 12000 BTU; funzionalità di controllo statico applicato a parete e blocco del set point.
- Il design presenta linee pulite ed essenziali e si differenzia dai modelli standard del produttore per la particolare inclinazione del tetto, scelta in funzione della migliore resa dei pannelli fotovoltaici in relazione all'angolo di incidenza solare nel periodo di utilizzo principale (maggio-ottobre).
- Gli stessi principi sono stati adottati per la terrazza esterna.
- La casa mobile è progettata con particolare attenzione alla possibilità di “ristrutturarla” per migliorarne l'efficienza nel tempo seguendo l'evoluzione delle nuove tecnologie e dei materiali.

2- Isolamento e radiazione solare:



- L'isolamento termico delle unità è stato aumentato e sostituito con 8 cm di sughero naturale all'interno della parete ventilata, pavimento e soffitto, a cui sono aggiunti 4 cm di sughero naturale come rivestimento esterno degli elementi verticali.
- Particolare attenzione è stata posta, attraverso il corretto dimensionamento della terrazza coperta, all'inclinazione della sua copertura e il posizionamento verso ovest del frangisole in legno, che garantiscono privacy e evitano l'irraggiamento solare diretto sulle superfici vetrate.
- Alla mitigazione dell'irraggiamento contribuiscono anche i pannelli fotovoltaici, sotto i quali è stato creato un "corridoio d'aria" che consente di dissipare il calore accumulato sulla superficie del tetto.

3- Indipendenza ed efficienza energetica:

- Ogni unità è dotata di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 8,2 Kwp, in grado di produrre, nel contesto geografico in cui operiamo, circa 8600 Kw/h annui a fronte di un consumo stimato dell'unità in 180 giorni di 1080 Kw/h, ogni unità fornisce quindi al resort circa 7500 Kw/h annui di energia elettrica per diversi utilizzi.
- I singoli impianti sono collegati tramite un inverter centralizzato al punto di scambio della rete, dove un pannello di controllo devia l'energia in eccesso principalmente ai sistemi di accumulo dell'acqua calda dei blocchi sanitari principali.
- Ogni unità è dotata di un contatore elettrico collegato al PMS per la lettura dei consumi e la fatturazione in tempo reale.
- L'impianto di climatizzazione è collegato ad un selettore azionato dalla chiave della porta d'ingresso dell'unità e a sensori su porte e finestre che ne inibiscono il funzionamento se porte o finestre sono aperte o se la porta principale è chiusa dall'esterno.
- L'impianto di climatizzazione è limitato ad un set point freddo di 22°C e ad un set point caldo di 25°C che non possono essere modificati dal cliente



- Le lavastoviglie vengono spente al di fuori degli orari di produzione dell'impianto fotovoltaico.
- Tutti gli elettrodomestici presenti nelle unità sono di classe A

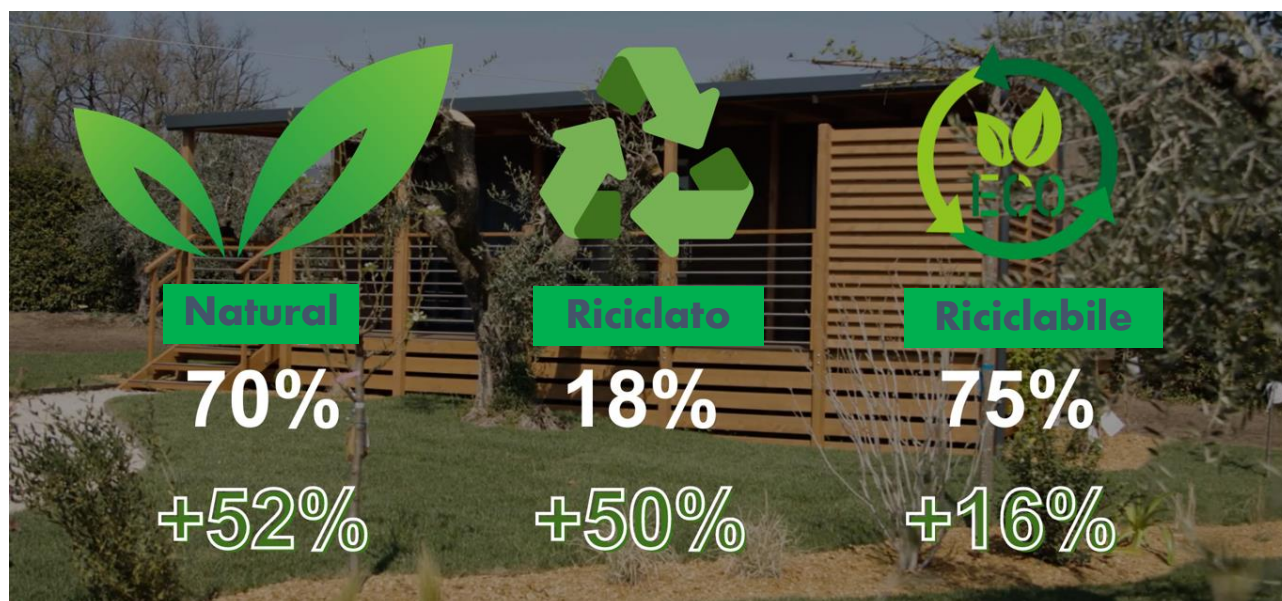
4- Risparmio idrico:

- Il flusso della doccia è limitato a 9 litri/min, quello dei rubinetti a 4 litri/min e quello del WC a un massimo di 6 litri per scarico.
- L'irrigazione dei giardini "a grappolo" avviene tramite un sistema di subirrigazione che riduce al minimo le perdite per evaporazione ed è alimentato dal riutilizzo dell'acqua di controlavaggio dei filtri della piscina principale; sensori di pioggia garantiscono lo spegnimento del sistema in caso di condizioni meteorologiche umide.
- Il consumo idrico del cluster viene monitorato in tempo reale tramite lettori ottici "Smartvatten" in grado di trasmettere i dati tramite rete 5G.



5- Economia circolare e gestione dei rifiuti:

- Le unità installate possono, a fine vita, se opportunamente trattate, garantire un buon tasso di contributo all'economia circolare, come indicato nella tabella sottostante, dove le nuove abitazioni vengono confrontate con quelle precedentemente presenti nella stessa località.



- Tutto il materiale utilizzato per la pacciamatura delle aree del giardino proviene dai residui, opportunamente triturati, della manutenzione della vegetazione all'interno dei locali del Resort.
- Il ciclo dei rifiuti viene gestito attraverso la raccolta differenziata di Plastica, Carta, Vetro, Metallo, Organico e frazioni in genere.
- La raccolta "porta a porta" viene effettuata dal personale.
- L'acqua per l'irrigazione deriva dal controlavaggio dei filtri delle piscine.



6- La scelta e la progettazione del contesto botanico e naturale si ispirano ai principi di riduzione dell'impronta di carbonio, resilienza e adattabilità ai cambiamenti climatici. Si tiene conto anche del concetto di "foresta alimentare" e del benessere degli insetti attraverso la creazione di un microecosistema equilibrato:

- Tutta la superficie dell'area di progetto è permeabile all'acqua e realizzata con materiali naturali, il sistema di contenimento "gravelfix" dei percorsi di accesso è realizzato in plastica riciclata al 100%.



- Le aree di taglio dell'erba sono limitate per ridurre al minimo l'impatto e le emissioni dei processi di manutenzione, eseguiti comunque con macchinari elettrici.
- Il Cluster è circondato da un prato di fiori selvatici per garantire il benessere degli insetti impollinatori; a 150 m di distanza, nella vicina azienda agricola biologica, sono stati posizionati 4 alveari.
- Tutta la vegetazione decorativa è stata scelta con cura in base al consumo idrico e alla resilienza ai cambiamenti climatici, prediligendo essenze autoctone o tipiche degli ambienti mediterranei; sono stati conservati gli ulivi esistenti.
- Il controllo dei parassiti e dei microrganismi nocivi viene effettuato con metodi biologici e naturali; non vengono utilizzati pesticidi ed erbicidi sintetici.



7- Formazione e informazione del personale:

- Il personale dei reparti Prenotazioni, Reception, Manutenzione e Pulizia riceve una formazione specifica sul progetto e viene periodicamente aggiornato sui dati raccolti e coinvolto nel piano di miglioramento continuo.

8- Informazione e sensibilizzazione del cliente:

- I clienti vengono informati, anche tramite brochure, sulle possibili azioni per rendere la loro vacanza più sostenibile e sulle caratteristiche delle Case Mobili "Ecolodge".
- I clienti vengono coinvolti nel raggiungimento di obiettivi sostenibili anche attraverso premi legati al risparmio energetico.
- Ai Clienti dell'Ecolodge è dedicata un'accoglienza guidata, che viene accompagnata presso l'unità da una hostess che illustra tutte le caratteristiche di sostenibilità della struttura.



9- Raccolta e analisi dei dati:

- Vengono raccolti e analizzati tutti i dati misurabili utili al calcolo della "carbon footprint" per cercare nuove possibilità di miglioramento e implementazione del progetto.

